



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020,
SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
E SUI DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Bertolotti dott. Luca

Italiani dott. Roberto

Mordente rag. Patrizia



Città metropolitana di Genova

Collegio dei Revisori

Verbale n.2/2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Il giorno 02 febbraio 2018, regolarmente convocato, si riunisce il Collegio dei Revisori della Città Metropolitana di Genova. Assente giustificato il dott. Roberto Italiani.

L'organo di revisione, esaminata la proposta di Documento Unico di Programmazione, di bilancio di previsione 2018/2020, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati per gli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2018/2020 e sul Documento Unico di Programmazione della Città Metropolitana di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, 02 febbraio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Bertolotti dott. Luca

Mordente rag. Patrizia



Città metropolitana di Genova

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 e 2017

BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2018/2020*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Fondi di Riserva*
- 5. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 6. Verifica della coerenza interna*
- 7. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018/2020

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI



Città metropolitana di Genova

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Bertolotti dott. Luca, Italiani dott. Roberto e Mordente rag. Patrizia, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 29 gennaio 2018 lo schema del bilancio di previsione triennale 2018/2020 approvato dal Sindaco Metropolitan;
- bilancio pluriennale 2018/2020 per missioni e programmi previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011 e relativi allegati;
- la nota integrativa al bilancio
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) presentato per l'approvazione a codesto consiglio;
- il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2016, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici, contenuto all'interno della sezione Operativa del DUP;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto dimostrativo degli equilibri finali di competenza (ex patto di stabilità interno);
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;



Città metropolitana di Genova

- i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- prospetto riepilogativo delle operazioni relative ai contratti derivati in essere;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2016 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



Città metropolitana di Genova

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 e 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.8 del 29/03/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

Il rendiconto 2017 non è ancora stato approvato, ma la gestione risulta essere in equilibrio ed è previsto che chiuda con un avanzo di amministrazione.

La gestione dell'anno 2017 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

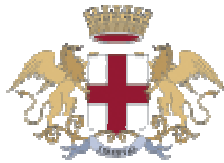
Il Consiglio Metropolitan n. 18 del 26/07/2017 ha adottato il riequilibrio del bilancio di previsione triennale 2017/2019, con contestuale applicazione dell'avanzo di quota dell'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti.

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2017 in equilibrio.



Città metropolitana di Genova

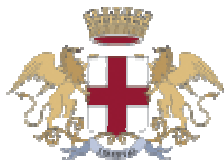
BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

1. Verifica pareggio finanziario complessivo ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2018/2020, il principio del pareggio finanziario complessivo (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	7.211.562,00	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	69.828.235,79	63.000.000,00	60.500.000,00	60.300.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	118.601.239,24	115.985.013,50	111.834.398,02	111.942.286,28
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.779.434,67	7.882.000,00	4.873.000,00	4.908.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.899.111,52	19.964.731,83	29.811.700,00	4.779.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.490.299,74	-	-	-
Totale entrate finali	224.598.320,96	206.831.745,33	207.019.098,02	181.929.286,28
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.962.693,15	16.985.000,00	16.985.000,00	16.985.000,00
Totale titoli	263.561.014,11	243.816.745,33	244.004.098,02	218.914.286,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	270.772.576,11	243.816.745,33	244.004.098,02	218.914.286,28
Fondo di cassa finale presunto	-			



Città metropolitana di Genova

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Disavanzo di amministrazione		-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	187.908.797,72	178.607.013,50	174.077.398,02	173.930.286,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	30.928.914,30	19.964.731,83	29.811.700,00	4.779.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	41.973,36	-	-	-
Totale spese finali.....	218.879.685,38	198.571.745,33	203.889.098,02	178.709.286,28
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	8.260.000,00	8.260.000,00	3.130.000,00	3.220.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	20.237.699,80	16.985.000,00	16.985.000,00	16.985.000,00
Totale titoli	267.377.385,18	243.816.745,33	244.004.098,02	218.914.286,28
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	267.377.385,18	243.816.745,33	244.004.098,02	218.914.286,28



Città metropolitana di Genova

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2018, 2019 e 2020

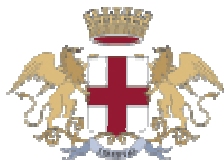
Il bilancio di previsione è in equilibrio quando presenta un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate correnti (primi 3 titoli delle entrate) incrementate dei contributi destinati al rimborso di prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e le spese correnti incrementate delle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento di mutui/prestiti, con esclusione dei rimborsi anticipati (EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE), come da prospetto seguente:



Città metropolitana di Genova

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.211.562,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		186.867.013,50	177.207.398,02	177.150.286,28
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		178.607.013,50 810.000,00	174.077.398,02 918.000,00	173.930.286,28 940.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		8.260.000,00 -	3.130.000,00 -	3.220.000,00 -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	-	-
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
			O=G+H+I-L+M	-	-

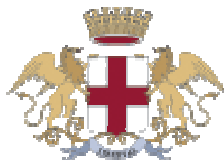


Città metropolitana di Genova

Il bilancio di previsione è inoltre in equilibrio quando presenta un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le spese di investimento e le risorse acquisite a titolo di finanziamento (entrate in c/capitale, avanzo, entrate correnti destinate agli investimenti) (EQUILIBRIO IN CONTO CAPITALE)

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	19.964.731,83	29.811.700,00	4.779.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	19.964.731,83	29.811.700,00	4.779.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		-	-	-



Città metropolitana di Genova

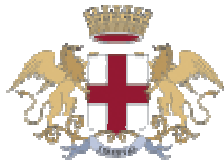
Il bilancio di previsione è infine in equilibrio quando presenta un saldo non negativo delle partite finanziarie, ottenuto dalla differenza tra operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione di crediti.

Se le concessioni di crediti e gli incrementi di attività finanziarie sono superiori alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nello stesso esercizio, la differenza va coperta da entrate correnti.

L'eventuale saldo finanziario positivo delle attività finanziarie è destinato al rimborso anticipato di prestiti o al finanziamento di investimenti.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE		-	-	-



Città metropolitana di Genova

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	108.993.648,02	108.993.648,02
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	4.608.560,80	4.608.560,80
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	14.793.171,03	14.793.171,03
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	128.395.379,85	128.395.379,85

4. Fondi di Riserva

L'Ente ha regolarmente iscritto nella missione 20 "Fondi e accantonamenti" i Fondi di Riserva previsti dall'art.166 del TUEL.

Si tratta del Fondo di Riserva ordinario e del Fondo di Riserva di cassa: per il 2018, applicando la misura minima prevista dalla legge, l'importo accantonato dovrebbe essere, di euro 799.841,65 (art 166 comma 2-ter D.Lgs. n. 267/2000) per quanto riguarda il fondo ordinario e di euro 397.143,49 per quanto riguarda il fondo di cassa, gli accantonamenti previsti in bilancio ammontano rispettivamente ad euro 864.425,00 e ad euro 734.761,25. Per il 2019 e 2020 gli stanziamenti minimi per il fondo ordinario dovrebbero essere pari a euro 779.830,46 per il 2019 ed euro 778.860,14 per il 2020, gli accantonamenti previsti sono 781.740,00 per il 2019 e 850.254,26 per il 2020



Città metropolitana di Genova

5. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Per far fronte al rischio della futura inesigibilità delle entrate è obbligatorio prevedere nel bilancio di previsione un accantonamento al FCDE, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale.

Il FCDE è un fondo rischi attraverso il quale si vuole evitare che le entrate di dubbia esigibilità possano finanziare spese esigibili nell'esercizio, non può essere impegnato e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione.

L'ammontare annuo dell'accantonamento al FCDE è determinato sulla base dei seguenti elementi:

- l'entità degli stanziamenti relativi ad entrate da cui possono derivare crediti di dubbia esigibilità;
- la natura del credito e il suo andamento negli ultimi 5 anni.

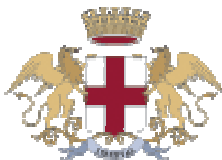
Queste valutazioni sono riportate in un documento allegato al bilancio di previsione, dal quale è possibile accertare la corretta determinazione dell'accantonamento annuo e l'adeguatezza del Fondo.

Non sono oggetto di svalutazione:

- i crediti da altre PA, in quanto accertati a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte della PA erogante;
- i crediti assistiti da fidejussione;
- le entrate tributarie, che sono accertate per cassa;
- le entrate riscosse per conto di altro ente da versare al beneficiario.

La Città Metropolitana di Genova ha calcolato il FCDE solo sulle entrate correnti, svalutando del 64,71% per il 2018, del 73,29% per il 2019 e del 81,97% per il 2020 le sole imposte non accertate per cassa (per le altre imposte accertate "per cassa" non si pone il problema di una svalutazione, in quanto accertate in entrata solo a seguito dell'incasso materiale) e del 18,57% per il 2018, del 20,43% per il 2019 e del 22,84% per il 2020 le entrate extratributarie, per un totale di euro 810.000,00 per il 2018, di euro 918.000,00 per il 2019 e di euro 940.000,00 per il 2020.

Il FCDE è stato regolarmente iscritto in una apposita voce di spesa (quale rettifica di una entrata) nella missione 20 Fondi e accantonamenti.

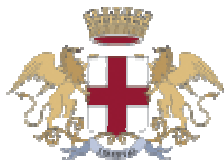


Città metropolitana di Genova

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.000.000,00 -			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	1.000.000,00	862.837,94	647.100,00	64,71%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.000.000,00	862.837,94	647.100,00	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-	-	-	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	590.000,00	146.104,00	109.563,00	18,57%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	590.000,00	146.104,00	109.563,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE	1.590.000,00	1.008.941,94	756.663,00	47,59%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	-	1.008.941,94	-	0,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	0,00%



Città metropolitana di Genova

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare)

7. Verifica della coerenza esterna

Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: *ex* Patto di stabilità

Come disposto dalla “legge di bilancio 2017” i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali in termini di competenza, come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo. Non concorrono al raggiungimento dell'equilibrio finale le accensioni e i rimborsi di prestiti, le anticipazioni di Tesoreria e le partite di giro.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Al bilancio di previsione deve essere allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con le nuove norme previste risulta che la Città Metropolitana di Genova rispetta le nuove norme previste nello schema della “*Legge di bilancio 2018*”, come dal prospetto seguente:



Città metropolitana di Genova

Vincoli derivanti dagli obiettivi di finanza pubblica (ex Patto di Stabilità)

	2018	2019	2020
Titolo 1	63.000,00	60.500,00	60.300,00
Titolo 2	115.985,00	111.834,00	111.942,00
Titolo 3	7.882,00	4.873,00	4.908,00
Titolo 4	19.965,00	29.812,00	4.779,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
FPV parte corrente	0,00	0,00	0,00
FPV parte capitale (al netto della quota riveniente da mutui)	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATA	206.832,00	207.019,00	181.929,00
Titolo 1	177.797,00	173.159,00	172.990,00
Titolo 2	19.965,00	29.812,00	4.779,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA	197.762,00	202.971,00	177.769,00
SALDO	9.070,00	4.048,00	4.160,00



Città metropolitana di Genova

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2018/2020

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018/2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni presentano una sensibile variazione positiva rispetto alle previsioni definitive 2017 nel Tit. 2 relativo ai trasferimenti correnti per circa euro 73 milioni a seguito dell'iscrizione dei maggiori importi a carico del Comune di Genova e della Regione Liguria a seguito della riorganizzazione del trasporto pubblico locale a seguito della fusione per incorporazione di ATP SpA in AMT SpA.

Le entrate extratributarie vedono un aumento di circa 2,4 milioni per il solo anno 2018, derivante dall'iscrizione di un pari importo a seguito di una offerta formalizzata dal ministero dell'Interno finalizzata ad una transazione di un vecchio contenzioso riguardante la locazione dell'immobile sede della Questura di Genova.

SPESE CORRENTI

Anche le spese correnti naturalmente subiscono un notevole aumento in conseguenza delle maggiori spese per l'affidamento del trasporto pubblico locale, che dal 2018 comprende anche l'area urbana del Comune capoluogo.

Spese di personale

L'Amministrazione ha dettagliatamente esposto nel DUP, al punto 2.4, la situazione relativa al personale, che in questa fase di trasformazione dell'Ente subisce necessariamente una fase di assestamento e di riallocazione del personale in esubero.

La spesa del personale composto di 507 unità più 71 dei Centri per l'Impiego è prevista per l'esercizio 2018 in euro 22.546.450,00 tiene conto della programmazione del fabbisogno e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;



Città metropolitana di Genova

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 19.964.731,83 è completamente finanziata da entrate del titolo 4° per lo stesso importo.



Città metropolitana di Genova

ORGANISMI PARTECIPATI

Per quanto riguarda l'elenco delle partecipazioni si rimanda all'elenco allegato al bilancio di previsione.

Fondo perdite società partecipate

In sede di rendiconto 2016 è stata accantonata la somma di euro 2.000.00,00 quale aumento di capitale o fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate.

Questo Consiglio Metropolitan, con propria deliberazione n.53/2016 del 21 dicembre 2016 ha adottato un indirizzo per la partecipazione ad un aumento di capitale della partecipata ATP SpA, e con propria deliberazione n.46 del 25 novembre 2016 ha accantonato la citata somma di euro 2milioni ad un fondo che confluisce nell'avanzo vincolato 2016. Tale avanzo è stato applicato al bilancio 2017 ma non è stato impegnato, per cui è destinato a confluire nuovamente nell'avanzo vincolato di amministrazione 2017.

Il collegio dei Revisori ricorda a tal proposito che l'utilizzo di tale avanzo vincolato, in caso di utilizzo per il ripiano di perdite, dovrà necessariamente rispettare le previsioni e restrizioni normative al riguardo, in particolare, da ultimo, gli artt.14 e 21 del Dlgs 175/2016.



Città metropolitana di Genova

INDEBITAMENTO

L'Ente, stante le difficoltà del bilancio di assorbire nuove rate di rimborso, non prevede per i prossimi tre anni di contrarre nuovi finanziamenti

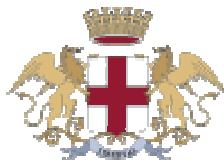
Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 9.655.300,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

Anticipazioni di liquidità di tesoreria

L'ente alla data del 31 dicembre 2017 è rientrato dall'anticipazione di tesoreria grazie all'incasso di parte dei crediti vantati nei confronti di Regione Liguria.

Per il 2018 la previsione è di euro 20 milioni.



Città metropolitana di Genova

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il Documento unico di programmazione (DUP), ricevuto dal collegio dei Revisori in data 01 febbraio 2018, che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per la approvazione del bilancio di previsione, e' predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato dalla programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: - la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo - la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio pluriennale di previsione.

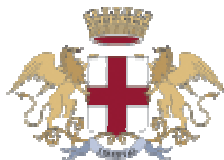
La Sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli indirizzi strategici dell'Ente.

La Sezione Operativa riveste un carattere generale, di contenuto programmatico costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione e individua, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del Documento Unico di Programmazione.

Il D.U.P. accoglie altresì il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, adempimento introdotto con la Legge n. 133/2008

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020, approvato dalla Giunta comunale, è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

L'Organo di Revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione siano coerenti con gli atti di programmazione dell'Ente e compatibili con i vincoli di bilancio.



Città metropolitana di Genova

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente 2018, 2019, 2020

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2016 e dell'andamento della gestione 2017;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al DUP.

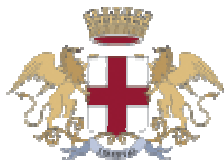
c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.



Città metropolitana di Genova

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei relativi allegati, nonché del Documento Unico di Programmazione;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018/2020, sul Documento Unico di Programmazione e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Bertolotti dott. Luca (firma digitale)

Mordente rag. Patrizia (firma digitale)